Lo scopo di questa Società è di preparare l'educazione intellettuale e morale dei fanciulli dei due sessi dai due anni e mezzo sino ai sei anni compiuti, accogliendoli nelle scuole per essi instituite.

Ai bambini si distribuisce ogni giorno una minestra.

La Società è formata di azionisti, che si obbligano a pagare lire dieci all'anno durante un triennio: l'amministrazione è affidata ad una direzione composta di un presidente e di sette membri, uno dei quali è tesoriere ed un altro segretario.

Ogni scuola ha un direttore speciale. Il presidente è eletto dalla Società nell'adunanza generale. Il presidente della direzione è di pien diritto vice-presidente della Società.

Ad ogni asilo sono addetti alcuni medici per tutelare l'igiene, e parecchie signore elette dalla direzione vi compiono l'ufficio di visitatrici per turno settimanale.

Ogni anno una Commissione visita gli asili, esamina gli alunni, e riferisce sullo stato delle varie scuole, e dà i conti all'adunanza generale dei soci.

Questa vota il bilancio preventivo ed approva il consuntivo.

La Società delle scuole infantili di Torino provvede ora con diligentissime cure a sette asili d'infanzia colle rendite provenienti dal suo patrimonio, con il frutto delle azioni, cogli assegnamenti di particolari fondazioni, e colle offerte della carità pubblica.

Il Municipio di Torino corrisponde alla Società un annuo contributo di circa lire sei mila. Il Ministero dell'istruzione pubblica, il R. Economato apostolico, il Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro le sono spesso larghi dei loro sussidi.

Il bilancio della Società è di lire 40,000 incirca all'anno.

Il primo asilo fu instituito nel borgo di Vanchiglia nell'anno 1839.

Il secondo nel Borgo Po nel 1842.

Il terzo nel Borgonuovo nel 1844.

Il quarto a Porta Susa nel 1855.

Il quinto nel borgo di San Salvatore nel 1860. Questo asilo fu dapprima instituito dal Consiglio di beneficenza della parroc-